

## Visto da vicino

il punto di vista del Sindacato Anief



### > IL PUNTO

Caro/a collega, caro/a socio/a, il nostro Sindacato, nato nel dicembre 2008, ha provato in questi tre anni di silenzio o accondiscendenza alle scelte ministeriali da parte degli altri sindacati, ad opporsi, spesso con successo, nelle aule parlamentari e giudiziarie ai tagli sul sostegno, allo sfruttamento del precariato, alla mortificazione della professione del personale docente, Ata o ricercatore. L'eco che la stampa ha riservato ai comunicati dell'Anief ne è la prova in un'editoria che è sempre più orientata politicamente e sindacalmente.

Alcuni di voi hanno accettato la sfida di aiutare gli altri nella segreteria nazionale o negli sportelli territoriali e di mettersi in gioco in prima persona rappresentando gli interessi di tutti nei rapporti con l'amministrazione tra gelosie, invidie, ostruzionismi, diffamazioni degli altri sindacalisti ma anche ringraziamenti sentiti e vivi di persone che ancora credono alla giustizia sociale e alla progressione civile.

L'Anief ha cambiato il modo di fare sindacato come lo dimostrano le diverse intese siglate con gli altri sindacati non rappresentativi che pur con una storia decennale ne hanno riconosciuto la spinta propulsiva delle sue azioni, la bontà e la determinazione e come lo dimostrano i duri e violenti attacchi ricevuti da parte di organizzazioni sindacali nate più di 100 anni fa. Il contenzioso sul pettine ha permesso la riapertura delle graduatorie per 30.000 colleghi che hanno scelto di cambiare provincia ed ha prodotto l'accantonamento di alcuni dei 10.000 posti dati in ruolo dalle vecchie graduatorie, pur in presenza di un intervento del legislatore che è stato dichiarato incostituzionale. La riassunzione del ricorso al giudice del lavoro, indipendentemente dall'esito del contenzioso al Tar visto il conflitto di competenza sollevato da altri sindacati alle Sezioni Unite della Cassazione, porterà a tutti i ricorrenti/aventi diritto il posto in ruolo anche con procedure d'urgenza laddove riconosciute dal giudice, e il giusto

risarcimento danni vantato. Il ricorso avverso le sole 67.000 immissioni in ruolo, sulla scia della sentenza del Consiglio di Stato, porterà il Miur probabilmente a rivedere il criterio di ripartizione dei posti dati in ruolo nelle diverse aree del Paese. La lunga campagna d'informazione e di organizzazione dei ricorsi per la stabilizzazione dei precari, il riconoscimento degli scatti e l'assegnazione dei contratti al 31 agosto su posti vacanti e disponibili, ha costretto tutti gli altri sindacati a investire tutte le loro strutture del problema e ora finalmente giunge nelle aule dei tribunali, per via del tempo utilizzato per creare la rete territoriale dei terminali sindacali e legali. Il loro esito è scontato visto che la normativa europea non può essere superata dal nuovo intervento del legislatore, cosicché il loro iter può essere considerato una polizza assicurativa per quanti di voi dopo anni di precariato ancora attendono il ruolo.

Il contenzioso per lo spostamento del punteggio già dichiarato all'atto dell'aggiornamento è stato bloccato anch'esso da un intervento del legislatore e in questo momento ci costringe a iniziative individuali verso il giudice del lavoro per sollevare una questione di incostituzionalità della norma, al fine di riprendere sempre nel tribunale ordinario la questione in maniera seriale.

Tutti i nuovi e vecchi ricorsi presentati al Tar Lazio sulle graduatorie, comunque, dopo le decisioni dell'adunanza plenaria del Consiglio di Stato, dovranno essere in maniera precauzionale riassunti presso il giudice del lavoro, in attesa di un ripensamento della questione sulla giurisdizione da parte della suprema corte.

L'attenzione al dramma del precariato, però, non ci ha allontanati dal contrastare la progressiva mortificazione dei diritti e della professionalità acquisita dal personale di ruolo: i ricorsi annunciati avverso il blocco della mobilità e l'accorpamento dei primi due gradoni stipendiali per i 65.000 neo-assunti ne sono l'apice dopo che stanno per essere depositati, finalmente, nelle aule dei tribunali i primi ricorsi per il riconoscimento dello sblocco degli aumenti stipendiali e del contratto, come del riconoscimento del titolo Ssis o di supervisore di tirocinio ai fini della mobilità.

Senza dimenticare quanti hanno diritto a inserirsi nelle graduatorie perché in possesso di un titolo abilitante, come lo dimostrano anche le iniziative legislative promosse e che dovranno avere un esito privilegiato nell'esame del Parlamento nei prossimi mesi.

La ricerca di una valorizzazione della nostra categoria, ci ha portato ad ottenere il riconoscimento di ente di formazione da parte del Miur così da offrire le tante collaborazioni per un servizio di qualità, dalla preparazione al concorso per dirigente dove abbiamo ricorso per gli esclusi, a quella per Dsga o per l'accesso al Tfa senza trascurare tematiche sensibili quali la formazione del personale in servizio, docente e Ata, con attenzione al sostegno, ai disturbi di apprendimento, al passaggio di area.

Pur volendoci distanziare dagli altri sindacati, coscienti della necessità di offrire alcuni servizi essenziali, ci siamo dotati di un'assicurazione per il personale in servizio contro gli infortuni personali e dei discenti, di convenzioni con Caf e Patronati delle Acli che ora saranno estese ad altri enti, di intese per servizi bancari e legali con professionisti del settore, di sportelli di consulenza sindacale aperti al pubblico previa richiesta anticipata per mail.

E' vero, l'Anief non ha la struttura dei sindacati che ormai rappresentano il loro interesse, quasi un quinto potere ormai legato dalle sue necessità ontologiche, tuttavia, non lo vuole neanche essere se questa azione la porta necessariamente a rinnegare la sua identità.

L'Anief siete tutti voi ed è per questo che vi chiedo di continuare a rinnovare la vostra fiducia nell'attivare la delega sindacale entro il mese di ottobre qualora abbiate avuto un contratto al 30 giugno o al 31 agosto o siate entrati di ruolo comunican-

**ANIEF**

**RICORSI al GIUDICE del LAVORO per DOCENTI e ATA DI RUOLO PER SBLOCCARE GLI AUMENTI DI STIPENDIO. UTILI ANCHE AI FINI PENSIONISTICI**

**AFFRETTATI: perdi almeno 2.000 €**

**Info e adesioni: r.stipendio@anief.net**

do all'amministrazione il numero di partita o l'attivazione del vecchio numero di partita dichiarata e di presentarvi se di ruolo o di presentare un candidato per la lista Rsu dell'Anief affinché possiate esprimere il vostro diritto di voto.

Il nuovo anno scolastico che inizia assume una rilevanza particolare perché finalmente dopo tre anni di bavaglio (2009-2011) ti sarà data la possibilità nel marzo 2012 di decidere quale sindacato ti debba rappresentare nei tavoli negoziali con l'ex-provveditore, il direttore regionale, il ministro per il prossimo triennio 2012-2014. Basta votare la lista sindacale alle elezioni Rsu ed avere una delega attiva al 31 dicembre 2011. Senza candidati non si vota la lista e senza la lista Anief potrà scomparire, persino, la stessa idea di contrattazione su tematiche sensibili come sta avvenendo, purtroppo, negli ultimi mesi su aumenti di stipendio, assegnazioni ai plessi, procedure di mobilità.

## > IL DIRITTO

### ■ Neo-immessi in ruolo. Ricorso contro il blocco della mobilità

La norma, rivendicata dalla Lega per inibire le richieste di trasferimento del personale docente durante l'ultimo aggiornamento delle graduatorie e condivisa da diversi sindacati durante le audizioni parlamentari, vieta ai 20.000 neo-immessi in ruolo dal 1° settembre 2011 - e secondo il Miur anche ai 10.000 neo-immessi in ruolo su posti retrodatati al 1° settembre 2010, il diritto al trasferimento, all'utilizzazione, all'assegnazione provvisoria per i primi cinque anni. Per l'Anief è palesemente incostituzionale e contraria alla normativa comunitaria. Pertanto, quando uscirà l'ordinanza sulla mobilità nella prossima primavera, Anief inviterà i 30.000 neo-immessi in ruolo a ricorrere. I docenti interessati devono fin d'ora inviare una mail a [trasferimentidiruolo@anief.net](mailto:trasferimentidiruolo@anief.net).

### ■ Neo-immessi in ruolo. Ricorso al GdL contro la nuova tabella dei gradoni stipendiali

Il nuovo Ccnl firmato ad agosto da tutti i sindacati (esclusa la Cgil-Filc) abolisce un

**ANIEF**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE SINDACALE

**Domande di aggiornamento  
Graduatorie DM 44/2011**

**Ricorsi**  
per valutazione del punteggio  
o per il tuo inserimento

Consulta la guida

**Ne hai diritto**

gradone stipendiale ai 30.000 neo-immessi in ruolo con meno di 8 anni di servizio pre-ruolo al fine di garantire l'invarianza finanziaria per la copertura dei posti vacanti e disponibili. Per l'Anief il contratto non è valido perché viola la normativa vigente e diversi articoli della Costituzione. Pertanto, Anief inviterà i docenti a ricorrere in attesa della ricostruzione di carriera. I docenti interessati devono fin d'ora inviare una mail a [gradoni@anief.net](mailto:gradoni@anief.net).

### ■ Neo-immessi in ruolo. Ricorso al GdL per retrodatazione giuridica per inserimento a pettine

I docenti neo-immessi in ruolo dal 1° settembre 2011 possono sempre richiedere la retrodatazione giuridica ed economica dal 1° settembre 2009 o 2010 se aventi diritto, in base all'inserimento a pettine e alle proposte di individuazione effettuale. Devono inviare un modello all'AT predisposto dall'Anief. Info sul sito.

## > LA FORMAZIONE

Anief, ente di formazione accreditato dal Miur con decreto del 3 agosto 2011 organizza diversi corsi di formazione riservati al personale docente e Ata in servizio presso l'amministrazione, utili anche per la preparazione ai concorsi per dirigente scolastico, direttore dei servizi generali ed amministrativi, tirocinio formativo attivo. Per il personale: la partecipazione ai corsi dà diritto all'esonero dal servizio nel ri-

spetto della normativa vigente. Per le scuole: i corsi fanno parte del Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento previsto dall'art. 67 del Ccnl. Consulta programmi e modalità di adesione su [www.anief.net/formazione](http://www.anief.net/formazione) Scrivi a [formazione@anief.net](mailto:formazione@anief.net)

### ■ Corso di formazione per il profilo di dirigente scolastico\*

I profili di complessità formativa gestionale organizzativa e amministrativa nella scuola autonoma.

Preparati per superare al concorso il tema e lo studio del caso.

### ■ Corso di formazione per il profilo di Dsga\*

Dalla disciplina dei compiti specifici alla conoscenza della struttura normativa ed operativa dell'attività delle istituzioni scolastiche autonome.

Preparati per superare la pre-selezione per il concorso a 450 posti.

### ■ Corso di formazione per accesso o completamento al Tfa\*

Le competenze e le abilità del docente: dal Tfa (Tirocinio Formativo Attivo) alla formazione in servizio.

Preparati per la pre-selezione su comprensione del testo e disciplinare.

### ■ Altri 8 corsi di formazione per gli Insegnanti

Introduzione all'Analisi comportamentale applicata Aba - Autismo e Dsa. Dsa: il Disturbo specifico dell'apprendimento. Definizione e metodologia didattica. Valutazione e certificazione delle competenze nell'autovalutazione di istituto. Prove Ocse-Pisa e prove Invalsi. Cittadinanza attiva e cultura costituzionale. La legislazione scolastica nella normativa recente. Educazione stradale.

### ■ Altri 2 corsi di formazione per gli Ata

Le competenze del personale Ata nel passaggio da collaboratore scolastico ad assistente tecnico amministrativo, Dsga.

Utili per il passaggio dall'area A a B e D, e per la 2° pos. econ. (art. 2, c. 3, 25/7/2008).

\* Corsi organizzati in collaborazione con altre associazioni.

## PARTE LA CAMPAGNA PER LA SELEZIONE DEI CANDIDATI PER LE LISTE RSU ANIEF

Vuoi candidarti o trovare un candidato per la lista Anief, per le elezioni della prossima primavera 2012?

**SCRIVI A [RSU@ANIEF.NET](mailto:RSU@ANIEF.NET)**

## > CONTATTI

- WEB: [www.anief.org](http://www.anief.org)
- E-MAIL: [segreteria@anief.net](mailto:segreteria@anief.net)
- TELEFONO: 091.6598362 - 6573784
- SEDE NAZIONALE:  
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo